



Insegnamento: MATEMATICA FINANZIARIA 2			
Codifica: 50900033		SSD (settore scientifico disciplinare): SECS-S/06	
Docente Responsabile: Ivar Massabò			
Crediti Formativi (CFU): 5			
Ore di lezione	30	Ore riservate allo studio individuale	85
Ore di Laboratorio: 10			
Il corso/i di studio, per i quali lo stesso costituisce un'attività di base o caratterizzante: Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Gestione dell'Azienda (MQEGA)			
Lingua d'insegnamento: Italiano 			
Anno di corso: secondo			
Propedeuticità: Matematica finanziaria 1			
Organizzazione della Didattica: lezioni, esercitazioni, laboratorio			
Modalità di frequenza: obbligatoria			
Modalità di erogazione: tradizionale			
Metodi di valutazione: prova scritta e orale			
Risultati di apprendimento attesi: Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza e padronanza degli elementi necessari per la valutazione di operazioni finanziarie non complesse in condizioni di incertezza			
Programma/contenuti			
1. <i>La funzione valore e prezzi di mercato.</i> Le ipotesi del mercato: non frizionalità, competitività e assenza di arbitraggi e le loro conseguenze. Titoli a cedola nulla unitari e non unitari. La linearità del valore attuale. La funzione valore di un contratto a pronti e a termine e relative proprietà. Tassi impliciti. La struttura per scadenza dei tassi d'interesse.			
2. <i>Introduzione alla teoria dell'immunizzazione finanziaria.</i> Il rischio di tasso d'interesse. L'immunizzazione finanziaria classica. L'ipotesi di shift additivi. Il teorema di Fisher e Weil. Il teorema di Redington.			
3. <i>Elementi di teoria dell'utilità.</i> Il problema delle scelte tra operazioni finanziarie aleatorie. Cenni sull'impostazione assiomatica. Ordinamento delle preferenze nell'insieme delle opportunità. Dominanza stocastica del prim'ordine. Teorema di von Neumann e Morgenstern. Il criterio della speranza matematica. Il paradosso di San Pietroburgo. Il principio dell'utilità attesa (equivalente certo). Avversione, propensione e indifferenza al rischio. Proprietà differenziali della funzione di utilità. Misura assoluta di avversione al rischio. Alcuni tipi di funzioni di utilità (utilità logaritmica, esponenziale e quadratica).			



Approssimazione quadratica della funzione di utilità. L'equivalente certo. Il criterio media-varianza.

Le eventuali attività di supporto alla didattica: esercitazioni alla lavagna: 10 ore distribuite durante il corso

Date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche: 18/05/2009 – 04/07/2009
per il calendario delle attività didattiche: www.economia.unical.it

Il calendario delle prove di esame:

Le date degli appelli d'esame vengono fissate e rese pubbliche sul sistema UNIWEX (<http://didattica.unical.it>) in accordo a quanto previsto dal Calendario Accademico 2008-2009 della Facoltà di Economia che prevede le seguenti sessioni d'esame:

I sessione (17/11/2008-06/12/2008) – un appello;

II sessione (09/02/2009-07/03/2009) – due appelli;

III sessione (27/04/2009-16/05/2009) – un appello;

IV sessione (06/07/2009-31/07/2009) – due appelli;

V sessione (31/08/2009-26/09/2009) – un appello.

Bibliografia

F. Moriconi, *Matematica finanziaria*, Il Mulino, 1995

M. De Felice, F. Moriconi, *La teoria dell'immunizzazione finanziaria*, Il Mulino, 1991

F. Cacciafesta, *Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna*, Giappichelli, 2001..